

Bimba si ustiona con l'acqua bollente
PASSANDO ha urtato con la manina la pentola che era sul fuoco. L'acqua bollente e il contenuto sono finiti sulla sua mano e sulle gambe. Sono le 11 di domenica mattina in una casa al Fiorino e la bimba di poco più di due anni si trova in cucina. Soccorsa dalla mamma e poi portata all'ospedale di Cecina, viene trasferita al Meyer di Firenze con ustioni di secondo grado.

PONTEDERA L'INCENDIO DIVAMPATO IN PIU' PUNTI

Nuovo rogo al parco: spunta pista dolosa

UN INCENDIO si è sviluppato nel pomeriggio, intorno alle 16.30, lungo l'argine dell'Arno a Pontedera, nel parco dei salici. E potrebbe trattarsi di un atto doloso. Le fiamme sarebbero partite da punti diversi finendo per bruciare un fronte di circa 800 metri. In fiamme un canneto e il sottobosco di un pioppeto. La zona si trova a ridosso di un parco attrezzato dove già la settimana scorsa si era verificato un altro incendio. Sul posto, oltre a una squadra di vigili del fuoco di Cascina, sono intervenuti anche i carabinieri e la polizia municipale. Il rogo ha trovato materiale altamente infiammabile, tra cui il "tappeto" di poline e l'erba. Si tratta di piromani o di fumatori con il brutto vizio di gettare i mozziconi per terra? Sembra più probabile la pista dolosa, forse una bravata.



FAUGLIA **Lista Monaco** **«Nel segno della continuità»**

«COME vice sindaco ho dimostrato con fatti concreti le mie capacità e il mio forte impegno al servizio dei nostri concittadini. Sento il dovere di continuare questa esperienza per far crescere ancora Fauglia». Così si presenta Antonio Monaco con la sua lista "Monaco sindaco". «Voglio infondere ai miei cittadini l'orgoglio, la gioia di vivere in questo meraviglioso paese dando loro fiducia in un'amministrazione che pensa ai loro bisogni quotidiani, ampliando i servizi e istituendone di nuovi, proseguendo l'ottimo lavoro dell'amministrazione Froli sul decoro urbano». Spiega Monaco. Ecco la lista di Fauglia: Davide Battaglia 47 anni, dirigente di azienda agricola; Luca Cecere 32 anni, commerciante, attivo nel volontariato; Alessandro Ciaponi 51 anni, libero professionista; Massimiliano Degli Innocenti 42 anni, impiegato da 16 anni all'università di Pisa; Federico Franchini 38 anni, dipendente di un'azienda metalmeccanica; Federica Frangioni 42 anni, servizi sociali; Riccardo Froli 43 anni, farmacista; Margherita Gotti Porcinari 43 anni, imprenditrice agricola nell'azienda di famiglia; Azzurra Lia 18 anni, studentessa; Giacomo Maiano 33 anni, libero professionista; Barbara Marchi 34 anni, casalinga; Angelo Massei 63 anni, dirigente aziendale in pensione; Filippo Novi 37 anni, dipendente della croce rossa; Katia Orlandi 47 anni, dipendente asl; Marcella Silvestri 42 anni, geometra; Angela Lulli 50 anni, casalinga.

VALDERA

Il parco fluviale sorgerà su 64 ettari lungo l'Era

SARA' il grande parco fluviale della provincia di Pisa ed il primo mirato anche a favorire le biodiversità, per incrementare nuove specie animali e vegetali su un'area umida creata dalle lievi e esondazioni naturali che "rientrano" da sole. Si tratta del parco fluviale di Capannoli per il quale Comune e Consorzio di Bonifica Valdera hanno presentato ufficialmente il progetto preliminare, primo passo ufficiale per accedere a finanziamenti europei e statali che ne possano permettere la realizzazione. Il costo finale, infatti, sarà di 700 mila euro. Il parco — come ha sottolineato il presidente della Bonifica Edoardo Villani alla presenza del sindaco Filippo Faticcioni durante la presentazione al teatro comunale — consentirà il recupero e la valorizzazione di un'area di ben 64 ettari, tra le più grandi in Toscana destinate

a diventare parco fluviale, che si snodano lungo il fiume Era a partire dall'abitato di Capannoli all'altezza dell'antico ponte di attraversamento (risale ai primi del '900) che sarà la prima opera ad essere recuperata: 13 ettari di area umida in sponda destra con funzionalità ecologica che favorisca la biodiversità. Due ettari in

Sarà l'area verde più grande della provincia

sponda sinistra con il recupero degli storici sistemi idraulici e agricoli alla Toscana con i filari di vite maritati a frutto che riportino la zona alla vocazione agricola sociale. Un'agricoltura contestualizzata a valorizzare l'ambiente del parco, non invasiva, ben inserita paesaggisticamente, capace di produrre un reddito non pri-

mario ma d'integrazione come hanno spiegato sia l'agronomo Aldo Bronzini che il biologo Carlo Scoccionati. Lo scopo è quello dell'operazione, nel suo complesso, è quello di rendere omogeneo, complementare e sinergico il paesaggio, il territorio, lungo un tratto significativo dell'Era che diventerà un vero parco fluviale con strutture e servizi. Il progetto, le fasi tecniche e la geografia dell'ampia area sono state illustrate dal direttore del Consorzio di Bonifica Valdera Gianluca Soro che ha guidato lo staff di progettazione. La giornata di presentazione del Parco Fluviale di Capannoli ha coinciso con la festa conclusiva della settimana della Bonifica: amministratori e cittadini nel pomeriggio hanno partecipato ad una sgambata lungo il fiume Era.

serate in giallo

i capolavori di Alfred Hitchcock, Sherlock Holmes e i classici del noir



lunedì ore 21.00

